



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 176	di data 17/10/23

Oggetto: COMUNE DI TRENTO SOGGETTO PASSIVO D'IMPOSTA. ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA PER ADEMPIMENTO DEL MECCANISMO SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE DELL'ENTE. EURO 2.500.000,00

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che l'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2015, il meccanismo dello "split payment" (articolo 17-ter del D.P.R. 633/72), in base al quale l'i.v.a. fatturata dai fornitori nei confronti di taluni enti pubblici viene trattenuta e versata dall'ente stesso direttamente all'erario;

richiamato l'art. 1, comma 1, del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, che ha modificato l'art. 17-ter del D.P.R. 633/72, allargando l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti a tutte le pubbliche amministrazioni, alle società controllate dallo Stato e dagli enti locali territoriali e a quelle controllate da queste ultime, nonché alle società incluse nell'indice FTSE MIB;

richiamato inoltre l'art. 3 del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, che ha modificato, con effetto dal 1° gennaio 2018, l'art. 17-ter del D.P.R. 633/72, disponendo un'ulteriore estensione della scissione dei pagamenti agli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, comprese le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi alle persone, alle fondazioni partecipate in via maggioritaria dalle PA, nonché alle società partecipate (in misura non inferiore al 70%) dalle Amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate;

considerato inoltre che, per effetto dell'art. 12, comma 1, del D.L. n. 87/2018 (convertito in Legge n. 96/2018), è stata reintrodotta dal 14 luglio 2018 l'esclusione dallo split payment per i compensi relativi a prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di acconto o d'imposta sul reddito (es. prestazione di lavoro autonomo rese da professionisti);

precisato che il Consiglio dell'Unione europea, con decisione n. 2023/1552 del 25.07.2023, ha autorizzato l'Italia a prorogare, in ambito i.v.a., l'applicazione dello split payment dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2026, in quanto questa misura speciale di deroga, rispetto a quanto previsto dalla direttiva 2006/112/CE, era scaduta il 30 giugno 2023;

atteso che il decreto MEF 23/01/2015, così come modificato dal DM 27 giugno 2017, dal DM 13 luglio 2017 e dal DM 9 gennaio 2018, prevede per tale meccanismo una modalità diversa di versamento dell'imposta per i servizi istituzionali (non rilevanti IVA) ed i servizi rilevanti ai fini IVA che può essere così sintetizzata:

1. servizi istituzionali non rilevanti IVA: l'IVA esposta in fattura dal fornitore viene trattenuta dall'ente al momento del pagamento, incassata sul capitolo 90013, e versata all'Erario mediante il modello F24 entro la scadenza del 16 del mese successivo. Non sono previste registrazioni fiscali (art. 4 del decreto MEF 23.01.2015);

pagina 1/4

2. servizi rilevanti ai fini IVA: è necessario registrare l'IVA esposta nelle fatture soggette a split payment contestualmente nel registro IVA acquisti e nel registro IVA vendite, con la conseguenza che l'imposta così registrata partecipa alla liquidazione mensile IVA unitamente all'IVA derivante dalla gestione caratteristica dell'ente (art. 5 del decreto MEF 23/01/2015), imputata ai fondi del capitolo 1578 denominato "Valori comuni dell'ente: versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali";

precisato inoltre che le ritenute i.v.a. split payment commerciali, che confluiscono nelle liquidazioni mensili i.v.a., vengono recuperate dall'ente nel momento del pagamento delle fatture ai fornitori, e vengono incassate sulle partite di giro (capitolo 90014 "Ritenute per scissione contabile iva commerciale (split payment)");

preso atto che, con successivo provvedimento, sarà necessario procedere ad una contabilizzazione delle ritenute i.v.a. split payment incassate sul capitolo 90014, mediante impegno ed emissione di mandato di pagamento sul capitolo 9014 "Versamento delle ritenute per scissione contabile iva commerciale (split payment) e contestuale incasso del mandato sul capitolo 30239 "Entrate per scissione contabile IVA (split payment)", in modo da finanziare il capitolo 1578 denominato "Valori comuni dell'ente: versamenti iva a debito per le gestioni commerciali";

richiamata la determina n. 13/15 del 24.01.2023 con cui sono stati impegnati i fondi necessari per l'assolvimento degli obblighi IRAP, INPS, I.V.A., IRPEF, IRES e per l'adempimento del meccanismo split payment istituzionale e commerciale del Comune relativi all'anno 2023;

verificato che i fondi impegnati con la citata determina n.13/15 del 24.01.2023 sul capitolo 9013 "Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA istituzionale (split payment)" (impegno 113907) non presentano la sufficiente disponibilità per garantire il versamento delle ritenute i.v.a split payment istituzionale;

atteso inoltre che per poter adempiere al versamento delle ritenute i.v.a. split payment istituzionali dell'anno 2023 risulta altresì necessario impegnare ulteriori fondi del capitolo 9013 "Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA istituzionale (split payment)" per Euro 2.500.000,00;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso che il punto 7.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che in deroga al principio generale della competenza finanziaria potenziata le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

– il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge

- regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale di data 30.12.2020 n. 87/2020/05 Prot. C_L378/S005/306169 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

- di impegnare ed imputare, per le motivazioni esposte in premessa, al capitolo 9013 “Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA istituzionale (split payment)”, con riferimento all’esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024, il quale presenta la necessaria disponibilità, e ad integrazione dell’impegno n. 113907, la somma di Euro 2.500.000,00 necessaria per il versamento delle ritenute i.v.a. split payment istituzionali dell’anno 2023;
- di dare atto che anche le ritenute per i.v.a. split payment istituzionale saranno recuperate al momento del pagamento delle fatture ai fornitori e che saranno incassate sul capitolo 90013 “Ritenute per scissione contabile iva istituzionale (split payment)”;
- di dichiarare che l’obbligazione relativa alle ritenute i.v.a. split payment istituzionale si perfeziona entro il 31.12.2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 17/10/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 176

di data 17/10/23

Oggetto: COMUNE DI TRENTO SOGGETTO PASSIVO D'IMPOSTA. ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA PER ADEMPIMENTO DEL MECCANISMO SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE DELL'ENTE. EURO 2.500.000,00

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	V	2023	99017.01.09013	U.7.01.01.02.001	1100			2.500.000 ,00	"	126142 (1125418 3)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 20 ottobre 2023